


Metodologia e Rendicontazione della Contabilità Regolatoria ex Delibera A.R.T. n° 95/2023 del 31 maggio 2023

Servizi d'Impianto – Perimetro 2022


 <p>MERCITALIA RAIL GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>	<p>Metodologia e Rendicontazione della Contabilità Regolatoria ex Del. ART 95/2023</p> <p>- Servizi d'impianto 2022 -</p>	<p>DAFC</p> <p>Pag. 3 di 24</p>
--	---	---------------------------------

INDICE

1. Premessa	pag. 4
2. I Servizi di accesso all'impianto prestati nei Centri di Manutenzione	pag. 6
3. Centri di Manutenzione che prestano i servizi.....	pag. 6
4. Ricavi dei centri di manutenzione.....	pag. 8
5. Costo di funzionamento dei Centri di Manutenzione	pag. 8
6. Determinazione dei costi di struttura industriale.....	pag. 9
7. Determinazione del costo del capitale investito	pag. 9
8. Modalità di attribuzione dei costi d'impianto ai servizi	pag. 10
9. Modalità di rappresentazione economica e patrimoniale dei servizi.....	pag. 13
10. Modalità di rendicontazione della Contabilità regolatoria	pag. 14
11. Consuntivo dei livelli di utilizzo dell'impianto	pag. 15
12. Dichiarazione di riconciliazione con il bilancio di esercizio approvato.....	pag. 16

Allegati.....	pag. 17
----------------------	----------------

- *Allegato 1) Annesso 3.1 Delibera ART 95/2023 - Prospetto di Sintesi*
 - *Allegato 2.1) Annesso 3.3 Delibera ART 95/2023 - Prospetto di IFN. Servizi – Conto economico*
 - *Allegato 2.2) Annesso 3.3 Delibera ART 95/2023 - Prospetto di IFN. Servizi – Stato Patrimoniale*
 - *Allegato 3) Annesso 3.5 Delibera ART 95/2023 - Prospetto Commerciali*
 - *Allegato 4) Annesso 3.6 Delibera ART 95/2023 - Prospetto NP*
 - *Allegato 5) Annesso 3.8 Delibera ART 95/2023 - Prospetto REM*
-

	<p>Metodologia e Rendicontazione della Contabilità Regolatoria ex Del. ART 95/2023</p> <p>- Servizi d'impianto 2022 -</p>	<p>DAFC</p> <p>Pag. 4 di 24</p>
---	---	---------------------------------

1. Premessa

Il presente documento formalizza i criteri di determinazione del pricing per la fornitura di ciascun servizio di accesso agli impianti di cui all'articolo 13, commi 2, 9 e 11 del D.lgs. n. 112/2015, per i quali Mercitalia Rail (MIR) è qualificabile come Operatore d'Impianto ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera n) dello stesso D.lgs. n. 112/2015.

L'accesso agli impianti di manutenzione dei rotabili necessita della definizione del pricing dei servizi, correlato ai costi sostenuti per il funzionamento degli impianti stessi, così come individuati dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (il "Regolatore").

In conformità con la Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n° 95 del 31 maggio 2023 (di seguito "Delibera ART 95/2023"), sono definite le tariffe dei servizi d'impianto, sulla base del principio di orientamento al costo.


Al fine di garantire una correlazione tra pricing e costi, la Delibera prevede che ciascun Operatore d'Impianto, si doti di una Contabilità Regolatoria che dia evidenza dei criteri e delle logiche di attribuzione ai servizi previsti, dei costi relativi al funzionamento dell'impianto e degli eventuali ricavi, assicurando la congruità del pricing rispetto ai costi per la fornitura dei servizi di accesso ed un ragionevole profitto.

A tal riguardo, la determinazione del pricing dei servizi di accesso all'impianto avviene attraverso:

- a) l'individuazione dei servizi d'impianto,
- b) la perimetrazione degli impianti che possono offrire i servizi previsti,
- c) la perimetrazione e rendicontazione dei costi di funzionamento degli impianti, compresi gli ammortamenti relativi agli asset degli impianti impiegati,
- d) la determinazione ed attribuzione della quota del costo del personale, dei costi indiretti degli staff industriali (c.d. costi di struttura industriale) e del costo del capitale investito,
- e) l'attribuzione ai servizi del totale dei costi di funzionamento, degli ammortamenti, dei costi di struttura industriale e della remunerazione del capitale investito degli impianti impiegati.
- f) la determinazione delle tariffe dei servizi di accesso all'impianto.

Nella Misura 42 (Procedura e metodologia di determinazione della dinamica dei corrispettivi) della Delibera, al paragrafo 42.2 (Definizioni) come primo anno di rendicontazione, viene indicato l'esercizio 2022 (anno base).

La Misura 63 (Obblighi informativi nei confronti dell'Autorità) stabilisce che, annualmente le rendicontazioni della Contabilità Regolatoria devono essere presentate entro 60 giorni dall'approvazione del Bilancio, inoltre, nella misura 63 punto 4 viene stabilito che, per il primo periodo di applicazione, tale termine è posticipato a 60 giorni dall'entrata

	<p>Metodologia e Rendicontazione della Contabilità Regolatoria ex Del. ART 95/2023</p> <p>- Servizi d'impianto 2022 -</p>	<p>DAFC</p> <p>Pag. 5 di 24</p>
---	---	---------------------------------

in vigore della delibera. Con la delibera ART. n. 124 del 27 luglio 2023, l'Autorità ha prorogato al 30 settembre 2023 il termine di cui alla Misura 63.4 della Delibera, per la presentazione all'Autorità del Fascicolo di contabilità regolatoria relativo all'annualità 2022.

Ai fini della valutazione di congruità delle tariffe dei Servizi previsti, la Delibera ART 95/2023 richiama la correlazione diretta tra i costi operativi dell'Impianto e le tariffe dei Servizi, che tengano conto anche della remunerazione del capitale investito negli asset industriali funzionali ai Servizi d'Impianto previsti.


I dati economico-patrimoniali che hanno costituito la base della rendicontazione di contabilità regolatoria di cui sopra, sono stati estratti dai sistemi informativo e contabile aziendali e dal bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022, approvato dall'Assemblea il 06/04/2023, redatto in osservanza dei Principi Contabili Internazionali (EU-IFRS) omologati dall'Unione Europea che la società ha adottato come sistema contabile esclusivo.

Nei successivi paragrafi si espongono nel dettaglio i criteri di redazione della Rendicontazione di contabilità regolatoria che rappresentano l'interpretazione ritenuta accettabile nelle circostanze, da parte di Mercitalia Rail S.r.l., delle disposizioni contenute nella Delibera ART 95/2023.

Ai sensi della Misura 62 di cui all'allegato "A" alla Delibera n. 95/2023, "l'operatore di impianto appartenente ad un'impresa a integrazione verticale, per come definita dall'articolo 3, comma 1, lettera uu-bis, del d.lgs. 112/2015, è tenuto ad assicurare separata evidenza dei rapporti con altre entità giuridiche dell'impresa stessa, al fine di identificare potenziali sovvenzioni incrociate".

Mercitalia Rail è un operatore d'impianto facente parte di un'impresa ad integrazione verticale, con controllo diretto di Mercitalia Logistics (Capogruppo del Polo Logistico di Ferrovie dello Stato Italiane). Le interrelazioni tra Mercitalia Rail, le società del Gruppo FS Italiane, e tra queste e le altre parti correlate avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale, in un'ottica di reciproca convenienza economica indirizzata dalle normali condizioni di mercato, per l'identificazione delle quali - ove del caso - ci si avvale anche del supporto di professionalità esterne; le operazioni intersocietarie perseguono l'obiettivo comune di creare efficienza e, quindi, valore per l'intero Gruppo FS Italiane.

Tali processi e operazioni avvengono nel rispetto della normativa specifica del settore, di quella civilistica e tributaria, in adesione e nel rispetto delle Procedure Amministrativo Contabili di Gruppo e societarie e tenuto conto delle caratteristiche e peculiarità delle attività esercitate da molte delle società del Gruppo

	<p>Metodologia e Rendicontazione della Contabilità Regolatoria ex Del. ART 95/2023</p> <p>- Servizi d'impianto 2022 -</p>	<p>DAFC</p> <p>Pag. 6 di 24</p>
---	---	---------------------------------

2. I Servizi di accesso all'impianto prestati nei Centri di Manutenzione

La Delibera ART 95/2023, al Titolo 3, disciplina la regolazione economica degli altri servizi, in coerenza a quanto previsto dal D.Lgs. 112/2015, nell'ambito dei quali rientrano i servizi che possono essere offerti dai Centri di Manutenzione di 1° livello dei rotabili (manutenzione corrente).

Nel caso specifico, MIR viene identificata come Operatore d'Impianto, per gli impianti di manutenzione di 1° livello dei rotabili; pertanto, per tali impianti, la società deve garantire il diritto di accesso alle Imprese Ferroviarie (di seguito IF) che ne facciano richiesta.


I Servizi di accesso all'impianto che possono essere usufruiti dalle Imprese Ferroviarie richiedenti, nell'ambito dei Centri di Manutenzione di seguito individuati, sono:

- a) il servizio di **Piazzale** ovvero l'utilizzo di binari attivi, elettrificati e non, sui piazzali degli impianti, ai fini della sosta, della pulizia e di altre attività "leggere" di manutenzione dei rotabili,
- b) l'utilizzo delle **Platee di Lavaggio**, attive nei Centri di Manutenzione indicati, per il lavaggio delle casse dei rotabili delle IF richiedenti,
- c) l'utilizzo degli **Impianti**, ovvero delle infrastrutture tecniche fisse e coperte (es. fabbricati, depositi ed impianti fissi quali gru, carri ponte, dispositivi cala-assi, cala-carrelli), in dotazione nei Centri di Manutenzione, per le operazioni di manutenzione dei rotabili delle IF richiedenti.

3. Centri di Manutenzione che prestano i servizi

L'ambito di applicazione della Contabilità Regolatoria, per il pricing dei servizi di accesso all'impianto, fa riferimento a quanto definito dalla Misura 36 della Delibera ART 95/2023, al punto 1) numero V, nel quale gli "Impianti e servizi a diritto di accesso garantito" sono i Centri di Manutenzione, ad eccezione di quelli usati per la manutenzione pesante e di quelli riservati ai treni ad Alta Velocità o ad altri tipi di rotabili che esigono centri specializzati.

Pertanto, MIR ha individuato i Centri di Manutenzione utilizzati, dove possono essere resi disponibili i servizi sopra indicati, rispetto alle diverse tipologie di infrastrutture tecniche disponibili negli impianti, tenendo conto delle indicazioni della Delibera, come sopra indicato.

	Metodologia e Rendicontazione della Contabilità Regolatoria ex Del. ART 95/2023	DAFC
	- Servizi d'impianto 2022 -	Pag. 7 di 24

Di seguito è riportata la lista dei Centri di Manutenzione opportunamente ripartiti secondo cluster dimensionali, utilizzati da MIR, che possono prestare i servizi di accesso all'impianto come sopra descritti:

IMPIANTO	cluster	Area (mq)		Aree di PIAZZALE			Platee di LAVAGGIO	Aree di IMPIANTI		
		totale	di cui coperta	binari elettrificati	binari plateati	binari su colonnina		binari elettrificati	binari plateati	binari su colonnina
CERVIGNANO OMR	B	117.940	12.795	x	x		x			x
MARCIANISE PMC	B	93.155	5.400	x			x			x
MILANO SMISTAMENTO OMV/OML	A	491.881	50.186	x	x		x	x		x
TORINO ORBASSANO OMV-OML	B	108.441	9.742	x				x		x
VERONA OML	B	19.000	11.500	x	x	x	x	x	x	x

La contabilità regolatoria è stata redatta a livello dei cluster identificati da Mercitalia Rail: tali cluster accolgono impianti caratterizzati da un livello simile dei costi unitari in funzione della superficie delle aree stesse.

Le classi dimensionali, in base alle quali sono clusterizzati gli impianti, sono le seguenti:


- cluster A): impianti con superficie totale di oltre 150.000 metri quadrati,
- cluster B): impianti con superficie fino a 150.000 metri quadrati.

Rispetto all'esercizio precedente è stato aggiunto il servizio platea di lavaggio per l'impianto di Milano a seguito di lavori che hanno permesso la messa a disposizione di tale servizio a terzi.

Le dettagliate informazioni sulle condizioni di accesso e assegnazione della capacità degli impianti saranno rese disponibili sulla base delle specifiche richieste delle Imprese Ferroviarie, fermi restando i principi di equità, trasparenza, non discriminazione e proporzionalità di cui all'articolo 13, comma 1 del D.Lgs. n. 112/2015.

L'Impresa Ferroviaria, richiedente i servizi, dovrà essere autonoma nelle operazioni di manovra dei rotabili all'interno degli impianti e tali operazioni dovranno essere effettuate secondo le disposizioni riportate nel registro manovre di ciascun impianto.

Le operazioni all'interno degli impianti dovranno rispettare le regole previste dal D.Lgs n° 81/08, sulla sicurezza del lavoro; ciascuna impresa dovrà redigere un DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti) rispetto alle attività operative in corso da parte di MIR nell'impianto interessato.

	<p>Metodologia e Rendicontazione della Contabilità Regolatoria ex Del. ART 95/2023</p> <p>- Servizi d'impianto 2022 -</p>	<p>DAFC</p> <p>Pag. 8 di 24</p>
---	---	---------------------------------

Per l'utilizzo di apparecchiature specifiche (es. gru, carri ponte, etc.), le imprese dovranno avere, per le risorse impiegate nelle lavorazioni, le previste abilitazioni a seguito di specifica formazione.

4. Ricavi dei centri di manutenzione

I ricavi sono valorizzati sulla base dei contratti stipulati con i clienti e tariffati in accordo al pricing pubblicato ai sensi della Delibera ART 96/2015. I ricavi sono allocati ai servizi offerti direttamente sulla base del servizio di volta in volta prestato.

5. Costo di funzionamento dei Centri di Manutenzione

La Misura 43 della Delibera ART 95/2023 indica come "costi di fornitura" del servizio:


- i costi operativi afferenti alla produzione del servizio stesso,
- gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni associate alla produzione degli stessi servizi.

Il perimetro dei costi di fornitura dei servizi di accesso all'impianto, indicato dalla Delibera ART 95/2023 risulta coerente con la struttura di contabilità analitica societaria.

Pertanto, le voci di costo della contabilità di MIR, relative ai costi di funzionamento degli impianti, da prendere a riferimento, sono:

- a) Manutenzione fabbricati, Impianti, Manutenzione dei binari e delle linee elettriche;
- b) Costi per smaltimento rifiuti;
- c) Costi per trattamento reflui;
- d) Utenze acqua, gas, energia elettrica, forza motrice;
- e) Imposte e tasse (IMU, TASI, Rifiuti altre imposte afferenti gli impianti);
- f) Ammortamenti (Fabbricati, Impianti ed altro);
- g) Costi per godimento beni di terzi;
- h) Altri costi diversi dai precedenti afferenti il funzionamento degli impianti.

L'allocazione dei ricavi e dei costi ai singoli impianti avviene sulla base di informazioni desumibili dalla contabilità industriale che è quadrata, in sede di bilancio, con la contabilità generale. Nello specifico i ricavi ed i costi registrati sono contabilmente associati a singoli centri di profitto o di costo che a loro volta sono univocamente riconducibili agli impianti.

	<p>Metodologia e Rendicontazione della Contabilità Regolatoria ex Del. ART 95/2023</p> <p>- Servizi d'impianto 2022 -</p>	<p>DAFC</p> <p>Pag. 9 di 24</p>
---	---	---------------------------------

Con riferimento al costo del personale, la quantificazione viene effettuata moltiplicando il numero di persone operative nei singoli plant per il costo medio annuo risultante dalla contabilità gestionale riferibile ai processi di manovra e manutenzione.

6. Determinazione dei costi di struttura industriale

Al fine della completezza di rappresentazione dei costi dell'Impianto, ai costi di funzionamento dell'impianto è stata aggiunta una quota di costi indiretti di struttura del processo industriale che confluiscono nella colonna dei conti indiretti dell'Annesso 3.3

Il calcolo della quota dei costi indiretti di struttura industriale, per singolo Impianto, è effettuato sulla base dell'incidenza percentuale dei costi operativi di processo "Staff Industriali" della Società, sul totale dei costi operativi della Società.

Per il 2022, ai fini del *costing* dei servizi, individuati alla tipologia A della Misura 38, l'incidenza percentuale dei costi di struttura industriale è pari al 3,49%.


L'ammontare dei costi di struttura industriale per impianto è calcolato applicando l'incidenza percentuale, come sopra determinata, al totale dei costi di funzionamento dell'impianto, così come definiti nel precedente paragrafo, comprensivi del costo del personale e decrementati del valore degli ammortamenti.

7. Determinazione del costo del capitale investito

Nell'ambito del *costing* degli impianti, previsto dalla Delibera ART 95/2023, la Contabilità Regolatoria prevede il riconoscimento all'Operatore d'Impianto di un "profitto ragionevole", calcolato sulla base di un tasso di rendimento (WACC) del capitale investito netto (CIN), impiegato negli impianti e servizi messi a disposizione.

Ai fini della determinazione della remunerazione del capitale investito, è stato utilizzato, come previsto dalla Misura 44 della Delibera ART 95/2023, il Wacc nominale determinato da parte dell'ART e comunicato a Mercitalia Rail con prot. ART n.34728/2023 del 03/08/2023, a riscontro della nota Mercitalia Rail prot. ART n.31410/2023 del 20/07/2023. Tale comunicazione indica un WACC pari a 8,37 % per il 2022.

Il Capitale investito netto (CIN), impiegato negli impianti messi a disposizione per i servizi, come definito dalle Misure 18 e 45 della Delibera ART 95/2023, riguarda le "Immobilizzazioni nette rappresentate da immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie, il Capitale Circolante Netto e poste rettificative rappresentate dal TFR o altri fondi esistenti".

	<p>Metodologia e Rendicontazione della Contabilità Regolatoria ex Del. ART 95/2023</p> <p>- Servizi d'impianto 2022 -</p>	<p>DAFC</p> <p>Pag. 10 di 24</p>
---	---	----------------------------------


Il capitale investito netto (CIN) impiegato negli impianti messi a disposizione per i servizi, come definito dalla Misura 18 della Delibera ART 95/2023, è costituito da:

- (+) Immobilizzazioni nette rappresentate da immobilizzazioni materiali esistenti nel 2022, nello specifico dal libro cespiti della Società sono stati estratti i cespiti appartenenti alle seguenti classi e riferibili agli impianti oggetto di rendicontazione:
 - armamento;
 - costruzioni leggere;
 - fabbricati;
 - impianti d'officina;
 - impianti fissi;
 - linee elettriche;
 - opere stradali;
 - terreni.
- (-) TFR, il cui valore è determinato dal TFR medio per dipendente, sulla base del numero dei dipendenti dedicati ad ogni singolo impianto di manutenzione;
- (+/-)Capitale Circolante Netto rappresentato dal saldo tra crediti verso clienti e debiti commerciali. Assunti i ricavi e i costi operativi, escludendo da questi ultimi il costo del personale e i costi di struttura, così come riportati nell'Annesso 3.3 per tipologia di servizio, e l'aliquota IVA media pari al 22%, i crediti verso clienti sono stati stimati utilizzando la formula "Crediti = Ricavi/gg x D(days)SO"; i debiti commerciali sono stati stimati utilizzando la medesima formula utilizzata per i Crediti Commerciali ma riferita ai costi. I "DSO" stimati sono pari a 30gg, mentre i "DPO" stimati sono, 90gg. Tale dato, come richiesto dalla Misura 18, per le voci componenti il capitale circolante netto, è stato computato sulla base dell'importo medio registrato nei tre anni precedenti l'Anno ponte (2020-2021-2022);

L'ammontare del costo del capitale investito, per impianto, è calcolato applicando la percentuale del WACC, come sopra determinata, al CIN.

8. Modalità di attribuzione dei costi d'Impianto ai servizi

La somma dei costi di funzionamento degli Impianti, del costo del personale, dei costi di struttura industriale e dei costi del capitale investito, come sopra indicati, rappresenta il costo totale, coerente con quanto definito dall'articolo 3, comma 1, lettera u) del D.lgs. n. 112/2015 e in linea con la nozione di cui alla Misura 43 della Delibera ART 95/2023; tale costo è attribuito ai servizi previsti, ai fini della determinazione della relativa tariffa.

	Metodologia e Rendicontazione della Contabilità Regolatoria ex Del. ART 95/2023	DAFC
	- Servizi d'impianto 2022 -	Pag. 11 di 24


Al fine di rispettare le indicazioni richieste dall'Annesso 3 le voci di costo sono state suddivise tra costi verso società verticalmente integrate e no. Sono stati considerati "verticalmente integrati" tutti i costi prodotti verso le società del gruppo Ferrovie dello stato italiane, la restante parte è stata clusterizzata come "non verticalmente integrate".

L'attribuzione dei costi d'impianto ai servizi resi disponibili dall'Operatore avviene, per singola voce di costo, così come rappresentate nei paragrafi precedenti, secondo tre modalità:

- Conti direttamente allocabili, laddove il costo ha come riferimento la destinazione specifica al servizio;
- Conti allocati pro quota, per i costi che non hanno una specifica destinazione al servizio ma vengono attribuiti allo stesso mediante driver;
- Conti indiretti, per i costi che non hanno una specifica destinazione al servizio

Le modalità di attribuzione dei costi, per voce di costo, ai servizi è illustrata dalla seguente tabella:

Voce di costo d'Impianto	Attribuzione costi ai servizi			Modalità di attribuzione dei costi ai Servizi
	Piazzale	Platee di lavaggio	Impianti	
Manutenzione Fabbricati			x	<i>Conti direttamente allocabili</i>
Manutenzione Impianti			x	<i>Conti direttamente allocabili</i>
Manutenzione Attrezzature			x	<i>Conti direttamente allocabili</i>
Manutenzione Linea	x			<i>Conti direttamente allocabili</i>
Altre Manutenzioni	x	x	x	<i>Conti allocati pro quota: in funzione all'assorbimento dei costi</i>
Smaltimento rifiuti e trattamento reflui		x		<i>diretta</i>
Utenze - Elettricità e Forza motrice	x	x	x	<i>Conti allocati pro quota: in base ai consumi per zona d'impianto</i>
Utenze - Acqua		x		<i>Conti direttamente allocabili</i>
Utenze - Gas			x	<i>Conti direttamente allocabili</i>
Altre Utenze	x	x	x	<i>Conti allocati pro quota : in funzione all'assorbimento dei costi</i>
Altro	x	x	x	<i>Conti allocati pro quota : in funzione all'assorbimento dei costi</i>
Canoni Locazione	x		x	<i>Conti allocati pro quota: in base alle superfici occupate</i>
Costi di struttura industriale	x	x	x	<i>Conti allocati pro quota : in funzione all'assorbimento dei costi</i>
Costi del personale	x	x	x	<i>Conti allocati pro quota: sulla base delle risorse dedicate, e poi in funzione dell'assorbimento dei costi</i>
Ammortamenti Terreni e Fabbricati			x	<i>Conti direttamente allocabili</i>
Ammortamenti Infrastruttura	x	x	x	<i>Conti allocati pro quota: in funzione della ripartizione del valore residuo degli asset</i>
Ammortamenti beni mobili			x	<i>Conti direttamente allocabili</i>
Ammortamenti altro	x	x	x	<i>Conti allocati pro quota: in funzione della ripartizione del valore residuo degli asset</i>
Imposte – IMU/TASI/Rifiuti	x	x	x	<i>Conti allocati pro quota: in base alle superfici occupate</i>
Altre Imposte e Tasse	x	x	x	<i>Conti allocati pro quota: in base alle superfici occupate</i>

	<p>Metodologia e Rendicontazione della Contabilità Regolatoria ex Del. ART 95/2023</p> <p>- Servizi d'impianto 2022 -</p>	<p>DAFC</p> <p>Pag. 12 di 24</p>
---	---	----------------------------------

Per i Centri di Manutenzione in cui non è presente l'area della platea di lavaggio, l'allocazione dei costi delle voci con attribuzione pro-quota avviene con modalità diretta sull'area degli impianti.


Di seguito vengono esposti i criteri per l'allocazione dei costi d'impianto ai servizi mediante attribuzione pro quota:

- **in funzione della ripartizione del valore residuo degli asset:** le voci di costo sono state allocate tra i servizi sulla base dell'incidenza percentuale determinata rapportando il valore netto contabile degli immobili, impianti e macchinari afferenti ad ogni servizio sul valore netto contabile complessivo degli immobili, impianti e macchinari afferenti ai servizi di ogni singolo centro di manutenzione.
- **in base alle superfici occupate:** le voci di costo sono allocate tra i servizi sulla base dei metri quadri occupati, in ogni singolo centro di manutenzione, dalle piazzole e dagli impianti.
- **in base ai consumi per zona d'impianto:** le voci di costo sono allocate tra i servizi sulla base di una stima dei consumi energetici tipicamente afferenti ad ogni servizio.
- **in funzione dell'assorbimento dei costi:** le voci di costo sono allocate tra i servizi sulla base dell'incidenza percentuale ottenuta rapportando il totale dei costi operativi afferenti ad ogni servizio sul totale dei costi operativi afferenti ai servizi di ogni singolo centro di manutenzione. Le voci che compongono i costi operativi di ogni singolo centro di manutenzione sono di seguito riportate:

VdC Annesso3.1 schema SINTESI	VdC elab. MEP
Costi per servizi	01 Manutenzione Fabbricati
Costi per servizi	02 Manutenzione Impianti
Costi per servizi	03 Manutenzione Attrezzature
Costi per servizi	04 Manutenzione Linea
Costi per servizi	06 Smalt.Rifiuti e Tratt. Reflui
Costi per servizi	07 Utenze - Energia Elettrica
Costi per servizi	07 Utenze - Forza Motrice
Costi per servizi	08 Utenze - Acqua
Costi per servizi	09 Utenze - Gas
Costi per godimenti beni di terzi	11 Canoni locazione
Altri costi operativi	17 Imposte - IMU
Altri costi operativi	18 Imposte - TASI
Altri costi operativi	19 Imposte Rifiuti
Altri costi operativi	20 Altre Imposte e Tasse
Ammortamenti	13 Ammortamenti Terreni e Fabbricati
Ammortamenti	14 Ammortamenti Infrastruttura
Ammortamenti	15 Ammortamenti Beni mobili

Relativamente al CIN, l'attribuzione ai servizi:

- delle immobilizzazioni materiali è effettuata in modalità diretta, in base all'analisi dei cespiti e delle relative categorie, da destinare ai servizi;

	<p>Metodologia e Rendicontazione della Contabilità Regolatoria ex Del. ART 95/2023</p> <p>- Servizi d'impianto 2022 -</p>	<p>DAFC</p> <p>Pag. 13 di 24</p>
---	---	----------------------------------

- dei debiti commerciali correnti è effettuata in funzione della destinazione ai relativi servizi dei costi per servizi e per godimento beni di terzi;
- delle altre passività correnti è effettuata in funzione della destinazione ai relativi servizi degli altri costi operativi;
- del TFR è effettuata in base alle risorse dedicate ed in funzione dell'assorbimento dei costi.

9. Modalità di rappresentazione economica e patrimoniale dei servizi

La Delibera ART 95/2023 prevede che la Contabilità Regolatoria dell'Operatore d'Impianto rappresenti i dati economici e patrimoniali secondo il Conto di profitti e perdite nelle sue componenti di conto economico e situazione patrimoniale finanziaria per ciascuno dei Servizi di competenza dell'Operatore di Impianto (vedi Annesso3).


L'Annesso 3 dell'Allegato A richiesto dalla Delibera 95/2023 è costituito dai seguenti schemi:

- **3.1 SINTESI:** Prospetto di sintesi della contabilità regolatoria e di riconciliazione con il bilancio di esercizio
- **3.3 IFN SERVIZI:** Prospetto di conto economico e di stato patrimoniale relativo agli impianti di servizio ed ai servizi ferroviari
- **3.5 COMMERCIALE:** Prospetto di conto economico e di stato patrimoniale relativo alle attività commerciali non regolate
- **3.6 NP:** Prospetto di conto economico e di stato patrimoniale relativo alle partite non pertinenti e finanziarie
- **3.8 REM:** Prospetto di calcolo della remunerazione del capitale investito netto
- **3.9 Dati tecnici e traffico**

In data 14/09/2023 il Gruppo Ferrovie dello Stato ha avviato una fase interlocutoria informale con l'Autorità di Regolazione Trasporti (ART) inviando allo stesso dei quesiti al fine di chiarire alcuni punti della nuova delibera 95/2023 quali, tra gli altri, la necessità di compilare gli schemi contenuti nell'Annesso 3 con particolare riferimento al 3.5 Commerciale e 3.9 dati tecnici e Traffico.

La stessa Autorità in data 26/09/2023 rispondeva che gli Operatori d'Impianto non sono tenuti alla compilazione degli schemi sopra riportati e pertanto Mercitalia Rail S.r.l. coerentemente con quanto comunicato dall'ART non ha provveduto alla redazione degli stessi e che pertanto non allega al presente documento.

Si precisa che la Società ritiene di non svolgere attività Commerciali così come definite all'interno della delibera 95/2023, e pertanto l'annesso 3.5 allegato al presente documento non è stato valorizzato.

	<p>Metodologia e Rendicontazione della Contabilità Regulatoria ex Del. ART 95/2023</p> <p>- Servizi d'impianto 2022 -</p>	<p>DAFC</p> <p>Pag. 14 di 24</p>
---	---	----------------------------------

La rappresentazione della Contabilità Regulatoria è effettuata mediante il raccordo delle nature di costo, presenti nella contabilità della società, e le voci di costo previste dal Prospetto Annesso 3, allegato alla Delibera ART 95/2023, ovvero:


Nature dei costi d'Impianto	Voci di costo da Prospetto Annesso 3 Sintesi
Costi del personale	<i>2.1 Costi del personale</i>
Manutenzione Fabbricati	<i>2.4/2.5 Costi per servizi</i>
Manutenzione Impianti	<i>2.4/2.5 Costi per servizi</i>
Manutenzione Attrezzature	<i>2.4/2.5 Costi per servizi</i>
Manutenzione Linea	<i>2.4/2.5 Costi per servizi</i>
Altre Manutenzioni	<i>2.4/2.5 Costi per servizi</i>
Smaltimento rifiuti e trattamento reflui	<i>2.4/2.5 Costi per servizi</i>
Utenze - Elettricità e Forza motrice	<i>2.4/2.5 Costi per servizi</i>
Utenze – Acqua	<i>2.4/2.5 Costi per servizi</i>
Utenze – Gas	<i>2.4/2.5 Costi per servizi</i>
Altre Utenze	<i>2.4/2.5 Costi per servizi</i>
Canoni Locazione	<i>2.6/2.7 Costo per godimento di beni di terzi</i>
Costi di struttura industriale	<i>2.8/2.9 Altri costi operativi</i>
Imposte - IMU/TASI/Rifiuti	<i>2.8/2.9 Altri costi operativi</i>
Altre Imposte e Tasse	<i>2.8/2.9 Altri costi operativi</i>
Ammortamenti Fabbricati	<i>4.1 Ammortamenti per immobilizzazioni materiali</i>
Ammortamenti Impianti	<i>4.1 Ammortamenti per immobilizzazioni materiali</i>
Ammortamenti Attrezzature	<i>4.1 Ammortamenti per immobilizzazioni materiali</i>
Costo del capitale Investito	<i>H Remunerazione annua del capitale investito netto (schema 3.8 REM)</i>

Per le voci Costi per servizi, Costo godimento beni di terzi e Altri costi operativi nel modello di sintesi richiesto dall'Annesso 3 è necessario effettuare la ripartizione tra i costi vantati verso società verticalmente integrate e i costi vantati verso terzi. La suddivisione richiesta è stata ottenuta mediante la reportistica presente sui Sistemi di Bilancio consolidato di Gruppo, in quadratura con i saldi di Bilancio 2022 della Società.

La rappresentazione del prospetto patrimoniale previsto dalla Delibera tiene conto del valore residuo delle immobilizzazioni materiali relative agli impianti rientranti nel perimetro dei Centri di Manutenzione oggetto della Contabilità Regulatoria, dei Crediti Commerciali, delle voci del TFR, dei Debiti Commerciali e delle Altre Passività Correnti.

10. Modalità di rendicontazione della Contabilità regolatoria

Di seguito vengono riportati i criteri ai quali tutti gli impianti, che effettuano manutenzione di materiale rotabile, devono uniformarsi per la corretta ed omogenea determinazione del perimetro dei costi relativi al "funzionamento" degli impianti industriali.

	<p>Metodologia e Rendicontazione della Contabilità Regolatoria ex Del. ART 95/2023</p> <p>- Servizi d'impianto 2022 -</p>	<p>DAFC</p> <p>Pag. 15 di 24</p>
---	---	----------------------------------

Per costi di "funzionamento" si intendono tutti i costi industriali necessari ad assicurare l'operatività dell'impianto a prescindere dalle attività specifiche di manutenzione che vi si svolgono.

L'adozione dei suddetti criteri assicura una rappresentazione omogenea del perimetro dei costi operativi di esercizio afferenti il solo funzionamento degli impianti. Tale esigenza, peraltro, si rende altresì necessaria ai fini della determinazione del pricing del servizio richiesto dalle imprese ferroviarie terze, anche ai fini della valutazione di congruità rispetto ai costi così come previsto nell'ambito della Delibera n. 95/2023.

Il sistema contabile di Mercitalia Rail identifica ciascun impianto con un "Cdc Nodo" al quale aggregano Centri di Costo (CdC) elementari, ciascuno dei quali rappresenta uno specifico oggetto contabile sul quale far confluire i costi relativi a specifiche attività realizzate all'interno dell'impianto di manutenzione.


- Cdc xxx1: tutti i costi e le risorse allocate nelle Unità Operative (di seguito UO) afferenti i costi indiretti (manutenzione fabbricati, impianti, binari, linee elettriche ed altro); costi per smaltimento rifiuti; costi per trattamento reflui; utenze (Acqua, Gas, Energia Elettrica, Forza Motrice); imposte e tasse (IMU, TASI, Rifiuti altre imposte afferenti gli impianti); ammortamenti (Fabbricati, Impianti, Attrezzature ed altro), altri costi diversi dai precedenti afferenti il funzionamento degli impianti.
- Cdc xxx2: tutti i costi operativi afferenti all'attività di manutenzione del materiale rotabile;
- CdC xxx3: tutti i costi e le risorse allocate nelle UO afferenti i costi di Pulizia
- CdC xxx4: tutti i costi e le risorse allocate nelle UO afferenti i costi di Verifica
- CdC xxx5: tutti i costi e le risorse allocate nelle UO afferenti i costi di Manovra

La corretta adozione del modello contabile sopra esposto risponde altresì alle necessità derivante dalla Delibera dell'Autorità di Regolazione del Trasporto (ART) n. 95/23 al Titolo 3 che disciplina la regolazione economica degli altri servizi, in coerenza a quanto previsto dal Dlgs. 112/2015, nell'ambito dei quali rientrano quelli relativi ai centri di manutenzione di 1° livello per i quali l'operatore di impianto deve garantire il diritto di accesso alle Imprese Ferroviarie.

Nel caso specifico Mercitalia Rail, per i propri impianti di manutenzione di 1° livello, viene identificata come operatore di impianto e pertanto deve garantire il diritto di accesso alle altre Imprese Ferroviarie che ne possono fare richiesta. L'accesso agli impianti di manutenzione necessita della determinazione di un pricing correlato ai costi ammessi dal Regolatore. La Delibera prevede altresì che al fine di poter garantire una correlazione tra pricing e costi, così come individuati dal Regolatore, si rende necessario da parte di ciascun operatore di impianto dotarsi di una Contabilità Regolatoria in grado di dare evidenza dei criteri e delle logiche di attribuzione dei costi e degli eventuali ricavi relativi al funzionamento dell'impianto al fine di verificare la congruità del pricing rispetto ai costi ed al ragionevole profitto.

11. Consuntivo dei livelli di utilizzo dell'impianto

Il livello di utilizzo dei centri di manutenzione corrisponde alla capacità di accogliere un determinato numero di mezzi ferroviari per l'espletamento delle attività consone ad un impianto di manutenzione di primo livello come ad esempio

	<p>Metodologia e Rendicontazione della Contabilità Regolatoria ex Del. ART 95/2023</p> <p>- Servizi d'impianto 2022 -</p>	<p>DAFC</p> <p>Pag. 16 di 24</p>
---	---	----------------------------------

le manutenzioni di natura corrente/ciclica in un determinato arco temporale e secondo le dotazioni a disposizione dell'impianto stesso.

La capacità teorica dell'impianto rappresenta la quantità massima di manutenzioni/altri servizi possibili in quella determinata struttura messi a disposizione per sé e per clienti terzi. Pertanto, nell'esercizio 2022 i volumi di produzione di tali servizi risultano essere in correlazione alle richieste provenienti dal mercato e in linea con il business aziendale.

12. Dichiarazione di riconciliazione con il bilancio di esercizio approvato


Mercitalia Rail dichiara di aver eseguito la riconciliazione tra i valori del Bilancio al 31.12.2022 predisposto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS e i valori riportati nel prospetto di sintesi di cui all' annesso "3" all'allegato "A" alla Delibera n. 95/2023 che derivano dal Bilancio approvato secondo i principi contabili adottati dalla stessa.

13. Modalità di pricing dei servizi

L'attribuzione del totale dei costi operativi d'Impianto ai Servizi rappresenta la base di riferimento per le tariffe dei Servizi d'Impianto.

Le tariffe dei servizi, individuate per cluster, sono le seguenti:

1. **Piazzale:** la tariffa unitaria giornaliera relativa al servizio di utilizzo del Piazzale dell'Impianto, per la sosta dei rotabili, è calcolata dividendo il totale annuo dei costi d'Impianto, attribuiti al servizio, come da precedenti paragrafi, per i binari disponibili, in Impianto, al servizio stesso e per i giorni dell'anno; pertanto, la tariffa unitaria per i servizi di piazzale è rappresentata come euro a binario/giorno.
2. **Platee di lavaggio:** la tariffa unitaria giornaliera relativa al servizio di utilizzo delle platee, per il lavaggio dei rotabili, è calcolata dividendo il totale annuo dei costi d'Impianto, attribuiti al servizio, come da precedenti paragrafi, per il numero dei lavaggi effettuati al servizio e per i giorni dell'anno; pertanto, la tariffa unitaria per i servizi di lavaggio nelle platee è rappresentata come euro a lavaggio/treno.
3. **Impianti:** la tariffa unitaria giornaliera relativa al servizio di utilizzo degli Impianti per la manutenzione dei rotabili è calcolata dividendo il totale annuo dei costi d'Impianto, attribuiti al servizio, come da precedenti paragrafi, per i binari disponibili al servizio e per i giorni dell'anno; pertanto, la tariffa unitaria per i servizi di utilizzo dell'impianto è rappresentata come euro a binario/giorno.

	<p>Metodologia e Rendicontazione della Contabilità Regolatoria ex Del. ART 95/2023</p> <p>- Servizi d'impianto 2022 -</p>	<p>DAFC</p> <p>Pag. 17 di 24</p>
---	---	----------------------------------

La Tariffa Media Nazionale, per singolo servizio, calcolata sui volumi e sui costi dell'esercizio 2022, anno base della Contabilità Regolatoria, è la seguente.

Cluster / Servizio	Piazzale	Platee di lavaggio	Impianti
Cluster A oltre 150.000 mq	180 euro a binario/giorno	86 euro a lavaggio/treno	509 euro a binario/giorno
Cluster B tra 75.000 e 150.000 mq	200 euro a binario/giorno	47 euro a lavaggio/treno	369 euro a binario/giorno

Allegati

Allegato 1) Annesso 3.1 Delibera ART 95/2023 - Prospetto di Sintesi

ANNESSO 3.1

SINTESI		2° classe		4° classe		5° classe		2 + 4 + 5	Bilancio	note dell'OI
		Altri servizi regolati relativi all'infrastruttura ferroviaria nazionale	Rettifiche Altri servizi rete nazionale	Attività non regulate	Rettifiche attività non regulate	Partite non pertinenti e finanziarie	Rettifiche non pertinenti e finanziarie			
Prospetto di sintesi della contabilità regolatoria e di riconciliazione con il bilancio di esercizio										
CONTO ECONOMICO										
RICAVI										
1.1	Ricavi da canoni PMdA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2	Ricavi da servizi alle imprese ferroviarie (extra-PMdA)	16.040	-	-	-	-	-	16.040	-	-
1.3	Ricavi da altre attività commerciali	-	-	-	-	451.484.503	-	451.484.503	451.500.543	-
1.4	Contributi statali definiti nei Contratti di Programma	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.5	Erogazioni non rimborsabili da altre fonti pubbliche o private	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.6	Altri proventi	-	-	-	-	5.294.445	-	5.294.445	5.294.445	-
1	Totale Ricavi	16.040	-	-	-	456.778.948	-	456.794.988	456.794.988	-
COSTI										
2.1	Costo del personale	448.746	-	-	-	173.769.154	-	174.217.900	174.217.900	-
2.2	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (non appartenenti all'impresa verticalmente integrata)	-	-	-	-	14.375.728	-	14.375.728	14.375.728	-
2.3	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci da soggetti appartenenti all'impresa verticalmente integrata	-	-	-	-	17.684.496	-	17.684.496	17.684.496	-
2.4	Costi per servizi di terzi (non appartenenti all'impresa verticalmente integrata)	-	-	-	-	145.585.592	-	145.585.592	145.585.592	-
2.5	Costi per servizi erogati da soggetti appartenenti all'impresa verticalmente integrata	3.725.717	-	-	-	85.292.352	-	85.292.352	85.292.352	-
2.6	Costi per godimento beni di terzi (non appartenenti all'impresa verticalmente integrata)	389.861	-	-	-	22.464.779	-	22.464.779	22.464.779	-
2.7	Costi per godimento beni di soggetti appartenenti all'impresa verticalmente integrata	1.402.981	-	-	-	7.635.215	-	9.038.196	9.038.196	-
2.8	Altri costi	825.616	-	-	-	8.975.382	-	9.800.998	9.800.998	-
2.9	Altri costi con soggetti appartenenti all'impresa verticalmente integrata	62.601	-	-	-	1.606.061	-	1.668.662	1.668.662	-
2.10	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)	-	-	-	-	26.216.370	-	26.216.370	26.216.370	-
2	Totale Costi operativi	6.855.522	-	-	-	451.172.389	-	458.027.911	458.027.911	-
3	Risultato operativo lordo (EBITDA) = (1)-(2)	6.839.483	-	-	-	5.606.560	-	1.232.923	1.232.923	-
4.1	Ammortamenti per immobilizzazioni materiali	989.798	-	-	-	49.242.990	-	50.232.788	50.232.788	-
4.2	Ammortamenti per immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	1.692.815	-	1.692.815	1.692.815	-
4.3	Svalutazioni e perdite (riprese) di valore	-	-	-	-	46.288.719	-	46.288.719	46.288.719	-
4.4	Accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Totale ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	989.798	-	-	-	97.224.524	-	98.214.323	98.214.323	-
5	Risultato operativo netto (EBIT) = (3)-(4)	7.829.281	-	-	-	91.617.965	-	99.447.246	99.447.246	-
6.1	Proventi finanziari	-	-	-	-	854.556	-	854.556	854.556	-
6.2	Oneri finanziari	-	-	-	-	10.623.694	-	10.623.694	10.623.694	-
6	Risultato della gestione finanziaria	-	-	-	-	9.769.138	-	9.769.138	9.769.138	-
7	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8	Risultato prima delle imposte	7.829.281	-	-	-	101.387.103	-	109.216.384	109.216.384	-
9	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-	-	-	782.484	-	782.484	782.484	-
10	Utile (perdita) dell'esercizio	7.829.281	-	-	-	102.169.587	-	109.998.868	109.998.868	-
STATO PATRIMONIALE										
ATTIVITA'										
1.1	Immobilizzazioni materiali	30.573.742	-	-	-	279.665.780	-	310.239.522	310.239.522	-
1.2	Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	4.531.539	-	4.531.539	4.531.539	-
1.3	Investimenti immobiliari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.4	Attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	2.536.158	-	2.536.158	2.536.158	-
1.5	Partecipazioni	-	-	-	-	14.592.546	-	14.592.546	14.592.546	-
1.6	Altre attività non correnti	-	-	-	-	8.511.856	-	8.511.856	8.511.856	-
1	Totale ATTIVITÀ NON CORRENTI	30.573.742	-	-	-	309.837.879	-	340.411.621	340.411.621	-
2.1	Attivo circolante	19.568	-	-	-	227.757.707	-	227.777.275	227.777.275	-
2.2	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	-	-	121.906	-	121.906	121.906	-
2.3	Attività finanziarie correnti	-	-	-	-	58.894.515	-	58.894.515	58.894.515	-
2.4	Altre attività correnti	-	-	-	-	64.361.584	-	64.361.584	64.361.584	-
2	Totale ATTIVITÀ CORRENTI	19.568	-	-	-	351.135.712	-	351.155.280	351.155.280	-
3	Altre poste attive	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Totale ATTIVITÀ	30.593.311	-	-	-	660.973.590	-	691.566.901	691.566.901	-
PASSIVITA'										
5.1	Fondi per rischi e oneri	-	-	-	-	23.257.291	-	23.257.291	23.257.291	-
5.2	TFR e altri benefici ai dipendenti	94.440	-	-	-	44.476.617	-	44.571.057	44.571.057	-
5.3	Finanziamenti a medio/lungo termine	-	-	-	-	236.943.846	-	236.943.846	236.943.846	-
5.4	Passività finanziarie a medio/lungo termine (inclusi derivati)	-	-	-	-	28.325.195	-	28.325.195	28.325.195	-
5.5	Debiti operativi a medio/lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.6	Altre passività non correnti	-	-	-	-	4.697.664	-	4.697.664	4.697.664	-
5	Totale passività operative NON CORRENTI	94.440	-	-	-	337.700.613	-	337.795.053	337.795.053	-
6.1	Finanziamenti b/ e Quota corrente del finanziamento a m/l termine	-	-	-	-	111.204.830	-	111.204.830	111.204.830	-
6.2	Passività finanziarie a breve termine (inclusi derivati)	-	-	-	-	9.226.808	-	9.226.808	9.226.808	-
6.3	Debiti operativi a breve termine	1.683.161	-	-	-	271.159.073	-	272.842.234	272.842.234	-
6.4	Altre passività correnti	90.302	-	-	-	36.420.435	-	36.510.737	36.510.737	-
6	Totale passività operative CORRENTI	1.773.463	-	-	-	428.011.146	-	429.784.609	429.784.609	-
7	Altre poste passive	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8	Totale PASSIVITÀ	1.867.903	-	-	-	765.711.759	-	767.579.662	767.579.662	-
9	PATRIMONIO NETTO	-	-	-	-	-	-	-	76.012.759	-

Allegato 3) Annesso 3.5 Delibera ART 95/2023 - Prospetto Commerciali

ANNESSO 3.5

COMMERCIALI

Prospetto di conto economico e di stato patrimoniale relativo alle attività commerciali non regolate

		A1	A2	A3	A = A1+A2+A3	
		Attività commerciali ancillari	Attività commerciali non ancillari	Funzioni essenziali di cui all'art.11 del d.lgs 112/2015	Totale attività commerciali - 4* classe	note dell'OI
CONTO ECONOMICO						
RICAVI						
1.1	Ricavi da canoni PMdA	-	-	-	-	
1.2	Ricavi da servizi alle imprese ferroviarie (extra-PMdA)	-	-	-	-	
1	Totale Ricavi	-	-	-	-	
COSTI						
2	Totale Costi operativi	-	-	-	-	
3	Risultato operativo lordo (EBITDA) = (1)-(2)	-	-	-	-	
4	Totale ammortamenti	-	-	-	-	
5	Risultato operativo netto (EBIT) = (3)-(4)	-	-	-	-	
STATO PATRIMONIALE						
ATTIVITA'						
1	Totale Attività operative NON CORRENTI	-	-	-	-	
2	Totale Attività operative CORRENTI	-	-	-	-	
3	Altre poste attive	-	-	-	-	
4	Totale ATTIVITA'	-	-	-	-	
PASSIVITA'						
5	Totale passività operative NON CORRENTI	-	-	-	-	
6.1	Finanziamenti b/t e Quota corrente del finanziamento a m/l termine	-	-	-	-	
6.2	Passività finanziarie a breve termine (inclusi derivati)	-	-	-	-	
6	Totale passività operative CORRENTI	-	-	-	-	
7	Altre poste passive	-	-	-	-	
8	Totale PASSIVITA'	-	-	-	-	

Allegato 4) Annesso 3.6 Delibera ART 95/2023 - Prospetto NP

ANNESSO 3.6

NP	1
-----------	----------

Partite non pertinenti e finanziarie - 5° classe

note dell'OI

Prospetto di conto economico e di stato patrimoniale relativo alle partite non pertinenti e finanziarie

CONTO ECONOMICO		
RICAVI		
1.1	Ricavi da canoni PMdA	-
1.2	Ricavi da servizi alle imprese ferroviarie (extra-PMdA)	-
1.3	Ricavi da altre attività commerciali	451.484.503
1.4	Contributi statali definiti nei Contratti di Programma	-
1.5	Erogazioni non rimborsabili da altre fonti pubbliche o private	-
1.6	Altri proventi	5.294.445
1	Totale Ricavi	456.778.948

COSTI		
2.1	Costo del personale	- 173.769.154
2.2	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (non appartenenti all'impresa verticalmente integrata)	- 14.375.728
2.3	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci da soggetti appartenenti all'impresa verticalmente integrata	- 17.684.496
2.4	Costi per servizi di terzi (non appartenenti all'impresa verticalmente integrata)	- 145.585.592
2.5	Costi per servizi erogati da soggetti appartenenti all'impresa verticalmente integrata	- 85.292.352
2.6	Costi per godimento beni di terzi (non appartenenti all'impresa verticalmente integrata)	- 22.464.779
2.7	Costi per godimento beni di soggetti appartenenti all'impresa verticalmente integrata	- 7.635.215
2.8	Altri costi con soggetti non appartenenti all'impresa verticalmente integrata	- 8.975.382
2.9	Altri costi con soggetti appartenenti all'impresa verticalmente integrata	- 1.606.061
2.10	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)	26.216.370
2	Totale Costi operativi	- 451.172.389
3	Risultato operativo lordo (EBITDA) = (1)-(2)	5.606.560
4.1	Ammortamenti per immobilizzazioni materiali	- 49.242.990
4.2	Ammortamenti per immobilizzazioni immateriali	- 1.692.815
4.3	Svalutazioni e perdite (riprese) di valore	- 46.288.719
4.4	Altri accantonamenti a fondi rischi o oneri	-
4	Totale ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	- 97.224.524
5	Risultato operativo netto (EBIT) = (3)-(4)	- 91.617.965
6.1	Proventi finanziari	854.556
6.2	Oneri finanziari	- 10.623.694
6	Risultato della gestione finanziaria	- 9.769.138
7.1	di cui: rivalutazioni	
7.2	di cui: svalutazioni	
7	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-
8	Risultato prima delle imposte	- 101.387.103
9.1	IRPEF corrente	
9.2	IRAP corrente	
9.3	Imposte differite e anticipate	
9.4	Imposte relative agli esercizi precedenti	
9.5	Altre imposte diverse dalle precedenti	
9	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	782.484
10	Utile (perdita) dell'esercizio	- 102.169.587

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVITA'		
1.1	Immobilizzazioni materiali	279.665.780
1.2	Immobilizzazioni immateriali	4.531.539
1.3	Investimenti immobiliari	-
1.4	Attività finanziarie non correnti	2.536.158
1.5	Partecipazioni	14.592.546
1.6	Altre attività non correnti	8.511.856
1	Totale Attività NON CORRENTI	309.837.879

2.1	Attivo circolante	227.757.707
2.2	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	121.906
2.3	Attività finanziarie correnti	58.894.515
2.4	Altre attività operative correnti	64.361.584
2	Totale Attività CORRENTI	351.135.712
3	Totale ATTIVITA'	660.973.590

PASSIVITA'		
5.1	Fondi per rischi e oneri	- 23.257.291
5.2	TFR e altri benefici ai dipendenti	- 44.476.617
5.3	Finanziamenti a medio/lungo termine	- 236.943.846
5.4	Passività finanziarie a medio/lungo termine (inclusi derivati)	- 28.325.195
5.5	Debiti operativi a medio/lungo termine	-
5.6	Altre passività non correnti	- 4.697.664
5	Totale passività NON CORRENTI	- 337.700.613
6.1	Finanziamenti b/t e Quota corrente del finanziamento a m/l termine	- 111.204.830
6.2	Passività finanziarie a breve termine (inclusi derivati)	- 9.226.808
6.3	Debiti operativi a breve termine	- 271.159.073
6.4	Altre passività correnti	- 36.420.435
6	Totale passività CORRENTI	- 428.011.146
7	Totale PASSIVITA'	- 765.711.759
8.1	Capitale sociale	
8.2	Riserve	
8.3	Utile (perdita) dell'esercizio	
8	PATRIMONIO NETTO	76.012.759

Allegato 5) Annesso 3.8 Delibera ART 95/2023 - Prospetto REM

ANNESSO 3.8

REM	Cluster A			Cluster B			note dell'OI
	Piazzale Cluster A	Platea di Lavaggio Cluster A	Impianto Cluster A	Piazzale Cluster B	Platea di Lavaggio Cluster B	Impianto Cluster B	
Prospetto di calcolo della remunerazione del capitale investito netto							

REMUNERAZIONE CAPITALE INVESTITO NETTO

A'	Immobilizzazioni materiali e immateriali, come da schema di Stato patrimoniale	(1.1 + 1.2) - (1.1.4 + 1.2.2)	29.240	-	683.618	17.483.475	34.440	12.342.969
A''	a dedurre: Oneri finanziari capitalizzati							
A	Immobilizzazioni nette	(A') - (A'')	29.240	-	683.618	17.483.475	34.440	12.342.969
B	Lavorazioni in corso, come da schema di Stato patrimoniale	(1.1.4+1.2.2)	-	-	-	-	-	-
C	Capitale circolante netto, come da schema di Stato patrimoniale	[1.6 + 2.1 + 2.4 + 3] - [5.5 + 5.6 + 6.3 + 6.4 + 7]	- 155.014	- 13.891	- 409.687	- 192.014	36.650	- 637.253
D	Poste rettificative, come da schema di Stato patrimoniale	(5.1) + (5.2)	- 24.594	-	- 28.623	- 12.971	655	- 27.597
F	CAPITALE INVESTITO NETTO (CIN regolatorio)	A + B ± C - D	- 150.368	- 13.891	245.307	17.278.491	70.435	11.678.119
G	Tasso di remunerazione del capitale investito netto		8,37%	8,37%	8,37%	8,37%	8,37%	8,37%
H	Remunerazione annua del capitale investito netto	F * G	-	-	20.532	1.446.210	5.895	977.459